

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

1. Premessa e presupposti per la predisposizione

L'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ONA), fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. 30 giugno 1959, n. 630, prosegue nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali, garantendo assistenza morale, culturale e materiale al personale del Corpo, sia in servizio che in quiescenza, nonché ai loro familiari e orfani.

La presente relazione è redatta con l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dell'andamento gestionale dell'Ente nel corso dell'esercizio 2025, evidenziando i principali risultati conseguiti, le criticità riscontrate e le azioni intraprese per il miglioramento dell'efficienza amministrativa ed operativa.

L'ONA continua ad operare in un contesto caratterizzato da una limitata dotazione organica e da crescenti esigenze assistenziali, mantenendo tuttavia elevati standard di continuità nei servizi erogati. In tale quadro, l'Ente ha consolidato l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, affiancato al tradizionale bilancio finanziario, al fine di garantire una più completa lettura delle dinamiche gestionali.

Particolare rilievo continua ad assumere il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, attuato in conformità alla normativa vigente, nonché l'attività dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, che assicura un costante presidio dei rischi e la conformità dell'azione amministrativa ai principi di legalità e correttezza.

Il confronto con le previsioni definitive 2025 evidenzia una **riduzione complessiva del volume di bilancio**, dovuta principalmente:

- alla diminuzione dei trasferimenti statali;
- alla cancellazione di alcune entrate straordinarie,

A inizio 2026 si sono registrati alcuni ritardi nelle operazioni di contabilizzazione, non imputabili all'Ente, determinati dalla comunicazione da parte della società PA Digitale circa la necessità di procedere all'aggiornamento della piattaforma contabile per gestionale di bilancio. Tale circostanza ha comportato, conseguentemente, un rallentamento nelle registrazioni, resosi necessario anche al fine di verificare l'integrità dei dati già inseriti ed escludere eventuali cancellazioni e/o modifiche non rilevate. A ciò si è altresì aggiunta la problematica connessa alla trasmissione e ricezione delle fatture elettroniche, dovuta a disfunzioni tecniche del sistema di posta elettronica certificata (PEC), che hanno inciso in particolare sulla corretta acquisizione delle fatture passive. Ciò ha comportato ritardi nella redazione del bilancio.

2. Entrate

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha potuto contare su un sistema articolato di fonti di finanziamento, rappresentato principalmente da:

- trasferimenti statali, che costituiscono la principale fonte di sostentamento;
- introiti derivanti dalla gestione dei centri di soggiorno e dai servizi resi agli utenti;

- proventi patrimoniali e finanziari;
- entrate derivanti da rimborsi, recuperi e altre poste straordinarie.

Nel complesso, si rileva una sostanziale stabilità delle entrate rispetto agli esercizi precedenti, con un moderato incremento delle entrate proprie derivanti dai servizi, anche grazie alle azioni intraprese per migliorare l'efficienza gestionale e l'attrattività delle strutture.

L'Ente ha proseguito nel percorso di informatizzazione dei processi amministrativi e contabili, con l'obiettivo di migliorare la capacità di monitoraggio delle entrate e di rafforzare i sistemi di controllo interno, anche attraverso il supporto delle funzioni di audit e vigilanza.

3. Uscite

Nel corso dell'esercizio 2025, l'ONA ha sostenuto spese coerenti con le proprie finalità istituzionali, assicurando la continuità dei servizi assistenziali e il funzionamento delle strutture.

3.1 Polizza assicurativa sanitaria

Particolare incidenza continua ad avere la spesa per la polizza sanitaria integrativa a favore del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che rappresenta una delle principali voci di uscita dell'Ente.

L'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ONA) ha stipulato, in data 20 febbraio 2025, un contratto in forma pubblica amministrativa con la Società Reale Mutua Assicurazioni S.p.A. per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa di rimborso spese sanitarie per il personale in servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché delle coperture assicurative integrative ad adesione volontaria, a seguito di procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto, della durata di trentasei mesi, oltre eventuale proroga tecnica fino a 180 giorni, è disciplinato dal testo contrattuale, dai Capitolati tecnici di polizza (A, B e C) e dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e definiscono in modo puntuale l'assetto delle prestazioni assicurative e il relativo equilibrio economico-finanziario.

Nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale sono emerse rilevanti criticità sotto il profilo della sostenibilità finanziaria della copertura assicurativa. In particolare, il livello dei premi contrattualmente previsti, pur risultando coerente con l'esito della procedura di gara, risente di un contesto di mercato profondamente mutato rispetto alle precedenti annualità, caratterizzato da un incremento strutturale della spesa sanitaria privata e da un utilizzo crescente delle coperture assicurative da parte degli assicurati.

Tale dinamica ha inciso sull'equilibrio tecnico della polizza sanitaria, determinando un aumento del costo complessivo del servizio assicurativo e un conseguente aggravio della spesa a carico dell'ONA. Il fabbisogno finanziario derivante dall'attuale configurazione delle garanzie assicurative risulta, allo stato, di difficile compatibilità con le risorse effettivamente disponibili, anche in considerazione della mancata o insufficiente previsione, nelle vigenti leggi di bilancio e negli strumenti di programmazione

finanziaria, di stanziamenti idonei a sostenere integralmente l'onere economico del servizio per l'intero arco temporale contrattuale.

Il confronto con le previsioni definitive relative all'esercizio 2025 evidenzia una sensibile contrazione del volume complessivo di bilancio, determinata prevalentemente dalla progressiva riduzione degli stanziamenti ordinari, cui si accompagna una parallela e significativa diminuzione delle entrate a titolo straordinario. Tale duplice dinamica incide in modo strutturale sulla capacità finanziaria dell'Ente, comprimendo i margini di sostenibilità della spesa e riducendo gli spazi di intervento necessari per far fronte a esigenze sopravvenute.

La principale criticità si configura, pertanto, nel progressivo squilibrio tra risorse disponibili e fabbisogni crescenti, aggravato dalla natura non ricorrente delle entrate straordinarie che, in esercizi precedenti, avevano contribuito a sostenere livelli di spesa più elevati. La loro contrazione, unitamente alla riduzione dei trasferimenti correnti, determina un irrigidimento della struttura del bilancio, con particolare incidenza sulla gestione degli oneri obbligatori e delle spese incompressibili.

Tale andamento trova riscontro nei dati di assegnazione finanziaria, che evidenziano una progressiva riduzione delle risorse disponibili nel triennio di riferimento:

ANNO	ASSEGNAZIONE	DIFF. CON ANNO PRECEDENTE
2024	€8.057.858,00*	
2025	€7.332.107,00**	- €725.751,00
2026	€6.965.502,00***	-€366.605,00

*Comprensiva di assegnazione di assestamento e polizza sanitaria

**Comprensiva di polizza sanitaria

***Comprensiva di polizza sanitaria

TABELLA SPESA POLIZZA SANITARIA:

ANNO	IMPORTO COMPETENZA	NOTE
2024	€ 3.350,000	Comprensiva di regolazioni premio liquidate nel 2025 E QUOTA PARTE QUINTO D'OBBLIGO
2025	€ 4.632.584	Manca regolazione premio giugno-dicembre 2025

A tali elementi si aggiungono ulteriori fattori di pressione finanziaria connessi alla gestione dei centri di soggiorno dell'Ente, nell'ambito della quale si sono registrate spese straordinarie non prevedibili in sede di programmazione. In particolare, si rileva un significativo incremento dei costi

energetici, nonché la necessità di sostenere interventi urgenti e indifferibili di manutenzione straordinaria, tra cui la sostituzione di impianti termici. Ulteriori oneri sono derivati dal verificarsi di eventi meteorologici eccezionali, che hanno imposto interventi di ripristino e messa in sicurezza delle strutture, con conseguenti aggravii di spesa non programmati.

Il complesso di tali fattori ha determinato una situazione di progressiva tensione finanziaria, incidendo in modo significativo sull'equilibrio complessivo della gestione e sulla sostenibilità degli impegni assunti.

Sotto il profilo strutturale, si evidenzia altresì che l'Ente beneficia, per lo svolgimento delle attività assistenziali, di stanziamenti annuali determinati sulla base dell'andamento dei versamenti registrati nei singoli esercizi del triennio precedente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali stanziamenti sono oggetto di revisione in sede di assestamento di bilancio, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 617-bis, della legge n. 244 del 2007 e all'articolo 23, comma 1-bis, della legge n. 196 del 2009.

In particolare, il Ministro dell'Interno provvede a richiedere l'adeguamento dello stanziamento iniziale alle effettive somme rimosse nel triennio precedente attraverso i servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tale meccanismo, ancorato a dati consuntivi, introduce un elemento di variabilità delle risorse disponibili, incidendo negativamente sulla programmabilità della spesa e sulla stabilità finanziaria dell'Ente.

Alla luce delle criticità evidenziate, l'Ente ha formulato specifiche proposte di intervento normativo, finalizzate ad adeguare il livello dei finanziamenti alle effettive esigenze gestionali e alle mutate condizioni economiche (cfr. note n. 4596 e 4597 del 21/09/2023, n. 4782 del 06/10/2023 e n. 4382 del 18/09/2025).

In particolare, si propone:

- a) l'incremento della quota di cui all'articolo 617 della legge n. 244 del 2007 dal 50% a una misura compresa tra il 60% e il 70%;
- b) la rimozione del limite normativo previsto dal comma 617-bis della medesima legge;
- c) una soluzione combinata delle due misure sopra indicate.

Alla luce del quadro complessivo sopra delineato, caratterizzato da una progressiva contrazione delle risorse e da un contestuale incremento dei fabbisogni, l'ONA è chiamata a una valutazione sistematica delle possibili opzioni gestionali. Tale valutazione dovrà essere orientata, da un lato, alla conservazione del rapporto contrattuale mediante eventuali interventi di riequilibrio e rimodulazione delle condizioni economiche e, dall'altro, al ricorso agli strumenti di scioglimento anticipato del vincolo negoziale, tra cui assume rilievo prioritario l'istituto del recesso, da esercitarsi nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contrattuali.

La situazione già critica registrata nel 2025 è destinata ad aggravarsi nel corso del 2026. Inoltre, l'integrazione prevista dalla Legge di Bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi 348-349, è in fase di esaurimento, lasciando quale unica risorsa disponibile l'assegnazione ordinaria pari a euro 4.818.977.

Tale circostanza renderà impraticabile la prosecuzione del contratto assicurativo relativo alla polizza sanitaria

3.2 Patrimonio immobiliare

Nel corso del 2025 è proseguita non solo nell'attività di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Sono state ulteriormente sviluppate iniziative finalizzate alla valorizzazione degli immobili non utilizzati, attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato e procedure di concessione di valorizzazione, in conformità alla normativa vigente. Tali iniziative mirano a generare nuove opportunità di utilizzo e redditività del patrimonio, contribuendo al contempo alla sostenibilità economica dell'Ente.

Salice d'aux: infatti è stata aperta apposita procedura di gara per l'espletamento dell'appalto dei lavori di intervento di "messa in sicurezza" copertura edificio Ex colonia Genova, richiesta offerta indetta da Opera Nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale VVF nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione lavori (OG 1 Edifici civili e industriali). I lavori, aggiudicati nel mese di giugno a seguito di procedura di gara e dopo aver svolto i regolari controlli, sono stati eseguiti e terminati nel mese di luglio del 2025 per importo di euro 115.000 circa.

Merano: Da una serie di controlli e rilievi effettuati sul centro di soggiorno di Merano sono stati riscontrati alcuni problemi: La terrazza al piano rialzato, che occupa la fascia Ovest del fabbricato è in gran parte a sbalzo rispetto al perimetro del piano seminterrato; al lembo esterno la struttura circonda il fusto di un albero di alto fusto (sequoia) classificato come monumento naturale; la crescita del tronco ha ormai raggiunto il perimetro del foro nella terrazza e il contatto con il bordo del foro fa presumere che il tronco abbia iniziato a spingere sulla struttura stessa, con conseguente rischio di serio dissesto; la terrazza presenta una pendenza scarsa, che non consente un regolare e efficace deflusso delle acque meteoriche.

L'Ona ha avviato la gara che è stata regolarmente aggiudicata dopo i regolari controlli di legge per un importo di euro 126.874,97.

Ma l'attività dell'Ona non si è limitata a questo infatti L'O.N.A. ha avviato un percorso strutturato di valorizzazione degli immobili di proprietà situati nei territori di Salice d'Ulzio, del Tonale e di Borgo Verezzi, attualmente non utilizzati e, in taluni casi, in condizioni di marcato degrado o sottoutilizzo. A tal fine, l'Ente ha reputato opportuno procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati disponibili alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione degli interventi di riqualificazione mediante una concessione di valorizzazione.

L'iniziativa si colloca in conformità al quadro normativo vigente – in particolare al D.Lgs. n. 36/2023, alla Legge n. 241/1990, alla Legge n. 220/2017 e alle normative regionali applicabili – e risponde ai principi di trasparenza, concorrenza, economicità dell'azione amministrativa, oltre che al necessario rispetto dei vincoli paesaggistici e culturali insistenti sui beni. A tali benefici si aggiungono quelli derivanti dal *Protocollo d'Intesa* già sottoscritto tra l'O.N.A. e il Comune di Ponte di Legno. Tale accordo istituzionale ha riconosciuto:

- **la possibilità di ottenere una deroga volumetrica**, subordinata esclusivamente alla verifica della compatibilità paesaggistica, semplificando e agevolando così la realizzazione degli interventi di recupero e ampliamento;

- **l'applicazione delle misure incentivanti previste per le strutture ricettive**, che consentono di acquisire ulteriore volumetria a destinazione residenziale in proporzione a quella destinata ad attività turistico-ricettive, aumentando la redditività e l'attrattività degli investimenti.

Tali strumenti rappresentano un significativo vantaggio competitivo, in quanto favoriscono la sostenibilità economica dei progetti e ne ampliano le potenzialità funzionali¹.

Nel complesso, la pubblicazione della manifestazione di interesse rappresenta per l'O.N.A. un'opportunità strategica, coerente e sostenibile per avviare percorsi di riqualificazione capaci di generare effetti positivi sia per l'Ente sia per i territori coinvolti.

3.3 Centri di soggiorno e assistenza climatica

I centri di soggiorno continuano a rappresentare un elemento centrale dell'attività assistenziale dell'ONA.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato un consolidamento dei livelli di utilizzo delle strutture, accompagnato da un generale miglioramento dell'organizzazione gestionale. Le attività di informatizzazione e controllo hanno consentito una più puntuale rilevazione dei dati relativi a presenze, costi e ricavi.

Permangono tuttavia criticità legate al disallineamento tra costi di gestione e ricavi, dovute principalmente all'incremento dei costi dei fattori produttivi. L'Ente ha pertanto proseguito nelle azioni di razionalizzazione della spesa, centralizzazione degli acquisti e diversificazione dell'utilizzo delle strutture, anche mediante apertura a iniziative esterne nei periodi di bassa stagione, alla riduzione dei costi di gestione dei centri, conseguente a interventi di efficientamento energetico e all'avvio di un nuovo sistema gestionale informatico integrato.

In particolare, il prezzo giornaliero in pensione completa è **uniforme tutto l'anno** (€ 43 IVA inclusa per l'associato adulto, comprensivo di contributo energetico), nonostante forti **differenze stagionali nei livelli di occupazione e nei costi di gestione**. Questa impostazione, unita alle numerose agevolazioni, non consente ai centri di raggiungere il **pareggio di bilancio**, generando costi aggiuntivi per l'ONA.

Dall'analisi dell'occupazione emerge che:

- **In estate** (luglio–agosto) l'occupazione è elevata e stabile, con picchi intorno a Ferragosto (oltre l'85–90%).
- **In inverno** l'occupazione è più bassa e discontinua, con lievi crescite solo in prossimità delle festività e della primavera, a fronte però di **costi energetici più alti**.

L'ente ha avviato un percorso per l'efficientamento della gestione anche ricorrendo ad una **differenziazione dei prezzi per tipologia di ospite**, con aumenti più contenuti per gli associati e maggiorazioni per i passanti, soprattutto esterni. L'obiettivo è **allineare i ricavi all'andamento della domanda e ai costi**, migliorando la sostenibilità economica delle strutture, pur mantenendo la funzione sociale e le agevolazioni previste.

CENTRI DI SOGGIORNO	ANNO	OSPITI AMMESSI	OSPITI DI PASSAGGIO	TOTALE
TIRRENIA	2025	16212	1882	18094
MERANO	2025	8829	1197	10026
MONTALCINO¹	2025	5420	1312	6732
CEI AL LAGO¹	2025	4836	1376	6212
TOTALE	2025	35297	5767	41064

3,4 contributi assistenziali

L'erogazione dei contributi assistenziali si conferma quale principale ambito di intervento dell'ONA.

Nel corso del 2025 è stato garantito il regolare svolgimento delle attività di istruttoria e assegnazione dei contributi, sia periodici che straordinari, nel rispetto dei criteri di trasparenza, equità e proporzionalità.

È proseguita l'applicazione dei criteri basati sull'indicatore ISEE, al fine di orientare le risorse verso le situazioni di maggiore bisogno. È stata inoltre consolidata l'attenzione verso i contributi di solidarietà destinati ai familiari del personale deceduto in servizio.

CONTRIBUTI ANNO 2025				
TIPOLOGIA	RICHIESTE	PAGATI	€	PRATICHE IN COMMISSIONI
PERIODICI	907	897	€ 1.338.792,00	17
DECESSI	268	264	€ 590.205,00	
SPESE MEDICHE	15	2	€ 3.270,00	4
PRECARIE CONDIZIONI	4	4	€ 4.625	0
ADOZIONI	0	0	€ 0,00	
TOTALE 2025	1194	1167	€ 1.936.892,00	21

¹In particolare nei centri di soggiorno di Merano e Cei al lago si sono avuti 7 turni in più

3.5 Spese per consulenze

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha fatto ricorso, nei limiti strettamente necessari, a consulenze specialistiche in ambito fiscale, giuslavoristico, tecnico e informatico, indispensabili per garantire il corretto funzionamento delle attività istituzionali e l'adempimento degli obblighi normativi.

4. Attività in corso e sviluppi organizzativi

4.1 Potenziamento della struttura organizzativa

Permane una significativa criticità legata alla carenza di personale, che incide sulla capacità operativa dell'Ente.

L'ONA ha pertanto rinnovato le richieste di assegnazione di personale al Dipartimento dei Vigili del Fuoco e, in via subordinata, si riserva il ricorso a forme di reclutamento a tempo determinato per garantire la continuità delle attività.

4.2 Informatizzazione

È stato ulteriormente sviluppato il processo di digitalizzazione dell'Ente, con particolare riferimento ai sistemi gestionali e alle procedure di raccolta ed elaborazione dei dati, finalizzati a migliorare l'efficacia dei processi decisionali. In particolare è presente un sistema gestionale rappresenta un passaggio necessario all'introduzione di un sistema di controllo di gestione, finalizzato al miglioramento delle performance dei centri di soggiorno. Tale soluzione si inserisce nel più percorso di innovazione tecnologica avviato con il Gestionale delle Graduatorie. Il nuovo sistema è essenziale per acquisire dati accurati sui passanti e sugli ospiti di ciascun centro, per analizzare costi e ricavi specifici per struttura e per disporre immediatamente di informazioni precise sull'andamento di ogni unità operativa. Si tratta, pertanto, di un'esigenza non ulteriormente rinviabile.

4.3 Sistema dei controlli interni

Sono state consolidate le attività dell'Organismo di Vigilanza e della funzione di Internal Audit, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei controlli interni e migliorare la gestione dei rischi.

5. Considerazioni conclusive

L'esercizio 2025 evidenzia un andamento complessivamente equilibrato della gestione dell'ONA, nonostante il permanere di criticità strutturali legate alle riduzioni degli stanziamenti destinati all'ONA, circostanza che incide in maniera significativa sulla sostenibilità della copertura prevista e che rende pertanto necessaria l'individuazione di soluzioni idonee a garantire la continuità del servizio in condizioni di equilibrio finanziario. E una necessaria riflessione su tutte le aree di spesa nelle quali ONA è impegnata.

L'Ente ha tuttavia dimostrato una buona capacità di adattamento, proseguendo nel percorso di modernizzazione amministrativa, rafforzamento dei controlli e ottimizzazione delle risorse disponibili.

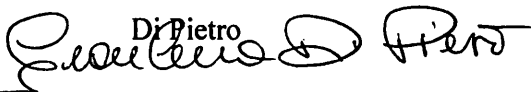
Resta prioritario il perseguimento di ulteriori interventi volti a:

- migliorare l'efficienza dei centri di soggiorno;
- valorizzare il patrimonio immobiliare;
- potenziare la struttura organizzativa;
- consolidare i sistemi di controllo e trasparenza.

In tale contesto, l'ONA conferma il proprio impegno nel garantire un sostegno concreto e continuativo al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e alle loro famiglie, nel rispetto dei principi di equità, solidarietà e sostenibilità gestionale.

.

Il Segretario Generale f.f.

 Di Pietro

ⁱ Esperienze di natura analoga potranno essere oggetto di negoziazione e di attivazione anche nei Comuni di Salice d'Ulzio e BORGIO Verezzi, qualora le amministrazioni locali manifestino disponibilità a stipulare accordi istituzionali volti a favorire la valorizzazione del patrimonio e la rigenerazione urbana.